



Delibera n. 70/2019
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 8 /2019

Oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria per l'Istituzione di una "Sezione INAF" presso il predetto Dipartimento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene norme in materia di "*Organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema Universitario*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016;



- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web" del predetto Istituto il 7 settembre 2018, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 6, 17, 24, comma 1, lettera a) e d) e 27 del predetto Statuto;
- VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015 e, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "*Disciplinare in materia di associatura all'INAF*" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2010, numero 67 e modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 4 ottobre 2013, numero 64;
- VISTE** le "*Linee Guida per la Associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri Enti*" approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 19, con le quali è stato definito il nuovo "*Disciplinare per la associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnica-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri enti*";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Filippo Maria ZERBI quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore



Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

PREMESSO

che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ai sensi del citato articolo 2, comma 1, lettera a) dello Statuto "...promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi della Unione Europea e di Organismi Internazionali, attività di ricerca nei campi della astronomia e della astrofisica, sia tramite la rete delle proprie Strutture di Ricerca e delle Infrastrutture Strumentali e Gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri...";

VISTO

in particolare l'articolo 17 dello Statuto il quale prevede che:

- 1) *Le Strutture dell'INAF sono il luogo primario per lo svolgimento della ricerca scientifica dell'Ente.*
- 2) *Per il perseguimento dei propri compiti istituzionali, l'INAF si avvale di Strutture a tempo determinato e indeterminato in Italia e all'estero.*
- 3) *Il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire un'utilizzazione razionale ed efficiente delle risorse disponibili, sentiti il Direttore Scientifico, il Direttore Generale, il Collegio dei Direttori di Struttura, può ridefinire il numero, la tipologia, la dislocazione e le articolazioni territoriali delle Strutture di ricerca di cui al precedente comma 2, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;*

VISTO

altresi' l'articolo 27 del predetto Statuto il quale prevede che:

- 1) *Al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro.*
- 2) *L'INAF promuove forme di associazione del personale di ricerca con università enti e organismi di ricerca pubblici e privati secondo modalità definite dal Regolamento di associatura all'INAF.*
- 3) *Nell'ambito dei rapporti convenzionali di cui ai precedenti commi 1 e 2, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, la Direzione Scientifica può istituire gruppi di ricerca, senza oneri di funzionamento aggiuntivi, a tempo determinato, per singoli progetti, presso università o enti di ricerca, secondo modalità definite dal Regolamento di organizzazione.*

VISTO

l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, il quale dispone che "...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...";

VISTO

altresi l'articolo 8 della Legge 19 novembre 1990, numero 341 in materia di "Collaborazioni Esterne" presso le "Istituzioni Universitarie" ed, in particolare il comma 1, il quale prevede che "...per la realizzazione dei corsi di studio nonché' delle attività culturali e formative di cui all'articolo 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni...";

VISTA

la Convenzione Quadro stipulata con la "Conferenza dei Rettori delle Università Italiane" ("CRUI") in data 16 gennaio 2013, che definisce e disciplina i rapporti di collaborazione e di cooperazione scientifica e didattica tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e le Istituzioni Universitarie nell'ambito dei settori della astronomia, della astrofisica e delle discipline a queste collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche, ivi compresa la

costruzione, l'utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature, per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali;

- ATTESO** che la predetta Convenzione Quadro prevede, altresì, la possibilità di costituire Gruppi di Ricerca congiunti a tempo definito presso le Università al fine di rendere possibile lo svolgimento di specifici programmi di ricerca, anche pluriennali, di interesse reciproco;
- PREMESSO** che l'*Università della Calabria* (UNICAL) è un Istituto pubblico di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione ad ordinamento speciale che sta sviluppando la propria attività di ricerca e di formazione nel settore dell'Astronomia e dell'Astrofisica;
- PREMESSO** altresì, che le attività nel campo dell'Astrofisica, dell'Astronomia, delle Scienze dello Spazio, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori, per quanto riguarda l'Università della Calabria, sono svolte prevalentemente presso il "*Dipartimento di Fisica*" dove opera un gruppo consistente di Professori e Ricercatori che collabora con l'INAF ed è ad esso associato fin dalla nascita dell'Istituto stesso;
- ATTESO** che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2019, il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ha comunicato che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha prospettato la possibilità di "*...insediare una sede dell'INAF nel Campus dell'Università della Calabria a Cosenza, manifestando la disponibilità ad assegnare all'INAF un finanziamento di start-up di due milioni di euro e di trenta unità di personale nell'arco di un triennio...*";
- RILEVATO** che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) nello "*Schema di Decreto Ministeriale di riparto del FOE per l'anno 2019*", in via di approvazione, ha previsto, lo stanziamento a favore dell'INAF delle somme necessarie alla realizzare la predetta *Struttura di Ricerca (SdR)*;
- ATTESO** che, nelle more della conclusione dell'iter necessario alla realizzazione e alla piena operatività della costituenda *Struttura di Ricerca (SdR)* dell'INAF all'interno del Campus dell'Università della Calabria, l'INAF e il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, hanno manifestato la volontà di costituire una "*Sezione INAF*" cui afferirà il personale del Dipartimento che avrà richiesto ed ottenuto l'associatura all'Istituto;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del "*Disciplinare per la associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri enti*", innanzi richiamato "*...un numero di associati universitari maggiore o uguale a 3, tutti provenienti dal medesimo Ateneo, possono configurarsi come una "Sezione INAF presso l'Ateneo" mediante una apposita convenzione stipulata tra INAF e l'Ateneo stesso...*";
- CONSIDERATO** che a tal fine l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria hanno predisposto una apposita *Convenzione* per la l'Istituzione di una "*Sezione INAF*" presso il predetto Dipartimento;
- VISTO** il testo della bozza di *Convenzione*;




ATTESO che l'approvazione della predetta *Convenzione* non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ACQUISITO il parere favorevole all'approvazione della bozza "*Convenzione*" tra l'*Istituto Nazionale di Astrofisica* (INAF) e il *Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria* predisposta per le finalità innanzi specificate, espresso, nell'ambito delle rispettive competenze, sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti

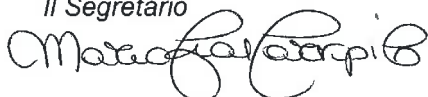
Articolo 1. Di approvare il testo della bozza di *Convenzione* tra l'*Istituto Nazionale di Astrofisica* (INAF) e il *Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria*, per l'istituzione di una "*Sezione INAF*" presso il predetto Dipartimento, come richiamata nelle premesse, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere la *Convenzione*, per le finalità specificate in premessa e nell'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 3. Si dà mandato al Presidente, al Direttore Scientifico e al Direttore Generale, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, a compiere tutti gli atti necessari a dare attuazione a quanto previsto dalla *Convenzione*.

Roma, 27 settembre 2019

Il Segretario



Il Presidente



S.Sarra

**CONVENZIONE FRA IL DIPARTIMENTO DI FISICA
DELL'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA
E L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA**

Il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, con sede in Via Pietro Bucci, Cubo 31C, I-87036 Arcavacata di Rende - Codice fiscale 80003950781 Partita IVA 00419160783 in persona del Direttore Prof. Vincenzo Carbone, che interviene nella presente convenzione nella sua qualità di Direttore e rappresentante legale pro-tempore,

E

L'Istituto Nazionale di Astrofisica, (INAF), con sede in Roma, Viale del Parco Mellini n. 84, C.F. 97220210583, nella persona del Prof. Nicolò D'Amico, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e rappresentante legale pro-tempore,

PREMESSO CHE

- l'INAF è ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia, della radioastronomia, dell'astrofisica spaziale e della fisica cosmica, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale;
- le Università sono centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- le attività nel campo dell'Astrofisica, dell'Astronomia, delle Scienze dello Spazio, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori per quanto riguarda l'Università della Calabria sono svolte prevalentemente presso il Dipartimento di Fisica;
- un gruppo consistente di professori e ricercatori del Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria collabora con l'INAF ed è ad esso associato fin dalla nascita dell'Istituto stesso;
- l'INAF è impegnato a realizzare all'interno del Campus dell'Università della Calabria una Struttura di Ricerca, nel seguito indicata con SdR, ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del suo Statuto;
- per tale Struttura l'INAF ha già ottenuto dal MIUR con decreto N. .. del ... , nella ripartizione del FOE 2019, sia il finanziamento di primo impianto, sia la disponibilità delle risorse di personale necessarie all'attivazione della struttura stessa a partire dal 1 novembre 2019;
- l'UNICAL, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, ha messo a disposizione dell'INAF, in comodato d'uso, per le esigenze della Struttura, una superficie complessiva di circa 380 mq;
- è opportuno che le attività di ricerca sulle tematiche caratterizzanti la nuova SdR possano avere inizio, attraverso l'attività del personale del dipartimento di Fisica che intende chiedere

l'associatura alla SdR, anche prima che la SdR sia pienamente operativa a seguito dell'assunzione in servizio del personale INAF assegnato alla struttura stessa;

- il disciplinare dell'INAF sulle associazure prevede all'art. 5 la possibilità di attivare una "Sezione INAF presso l'Ateneo" anche costituita esclusivamente da personale universitario associato all'INAF;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2

L'INAF, nelle more della realizzazione della piena operatività della SdR costituita presso il Campus dell'UNICAL, istituisce una Sezione INAF (nel seguito "Sezione"), cui afferirà il personale del dipartimento che avrà richiesto ed ottenuto l'associatura alla SdR stessa, personale che svolgerà attività di ricerca sulle tematiche caratterizzanti la SdR (*Space Weather - Astrofisica dei plasmi - Astrofisica extra-galattica*). Il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria (nel seguito detto "Dipartimento") si impegna ad ospitare la Sezione.

ART.3

L'attività della Sezione si esaurirà quando un congruo numero di ricercatori INAF assegnati alla SdR avrà preso servizio. La validità della presente convenzione, subordinata alla sottoscrizione tra l'Università della Calabria e l'INAF, avrà termine con l'esaurirsi delle attività della Sezione.

Le parti riconoscono che potranno anche stipulare successivi accordi specifici attuativi della presente convenzione (es. per lo sviluppo di specifici progetti di ricerca, per partecipare a bandi, calls etc.).

ART. 4

Ai fini dello svolgimento dell'attività di collaborazione programmate, la Sezione potrà disporre di fondi reperiti dal Dipartimento e/o dall'INAF, secondo le modalità previste dagli ordinamenti di ciascuno degli Enti.

Le parti si impegnano altresì a promuovere, ove sia possibile, il finanziamento esterno delle attività di comune interesse, anche concorrendo congiuntamente al conseguimento di finanziamenti nazionali e internazionali.

I fondi reperiti dal Dipartimento, dall'INAF o da Enti esterni per lo svolgimento delle attività di ricerca programmate dalla Sezione saranno amministrati dal Dipartimento in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile del Progetto e il Dipartimento saranno responsabili nei confronti dell'INAF delle risorse assegnate al progetto dall'INAF e dell'andamento delle ricerche programmate.

ART. 5

Il Dipartimento si impegna:

- a) a consentire alla Sezione, compatibilmente con le proprie esigenze didattiche e di ricerca, l'uso di attrezzature scientifiche e tecniche, di servizi tecnici, di arredi, di impianti e di locali del Dipartimento stesso per lo svolgimento di attività scientifiche nell'ambito dei programmi concordati;
- b) a garantire ad eventuali ospiti o visitatori della Sezione l'accesso alle strutture presso cui la Sezione ha sede, nel rispetto delle norme generali di disciplina e sicurezza vigenti all'interno del Dipartimento;
- c) a dare adeguato risalto alla Sezione nelle comunicazioni verso l'esterno, nelle partecipazioni congressuali e nelle azioni divulgative e di formazione risultanti dalle attività svolte, avvalendosi della collaborazione tra i canali a disposizione del Dipartimento e l'Ufficio Stampa dell'INAF.

ART. 6

Per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, l'INAF si impegna ad assicurare, previo nulla-osta dei Direttori delle strutture interessate e salve le consuete modalità di accesso su base competitiva all'uso delle infrastrutture osservative nazionali, l'accesso del personale e degli studenti del Dipartimento alle Strutture di ricerca e l'uso delle infrastrutture osservative dell'INAF per lo svolgimento della loro attività didattica e/o di ricerca.

ART. 7

E' costituito un Comitato di coordinamento della Sezione, composto da un membro nominato dal presidente dell'INAF, un membro nominato dal Direttore del Dipartimento ed un membro, che presiederà il Comitato, eletto dai componenti la Sezione. Il presidente del Comitato di Coordinamento sarà responsabile della Sezione nei confronti dell'INAF.

Il Comitato definisce i programmi di ricerca della Sezione e, per ognuno di essi, nomina un Responsabile scientifico responsabile dell'attuazione delle ricerche programmate.

ART. 8

Per l'esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs. 81/2008, DI 363/1998 e regolamenti collegati) e, a tal fine, convengono che:

1. l'eventuale personale INAF opererà presso la Sezione nel rispetto dell'art. 3 comma 6 secondo periodo del Dlgs. 81/2008 e, pertanto, sarà cura del Dipartimento fornire al personale INAF idonea formazione e informazione nonché le specifiche valutazioni di rischio e le misure comportamentali di sicurezza in regime ordinario e di emergenza;
2. il personale INAF si impegna a non svolgere attività incompatibili con le destinazioni d'uso dei locali in uso;
3. il personale INAF impegnato nelle attività previste dalla presente convenzione non sarà esposto a rischi specifici, ma soltanto a rischi infortunistici di tipo generico, pertanto non sarà attivata la relativa sorveglianza sanitaria da parte del Dipartimento;

4. l'INAF designa, tra il personale inviato presso la Sezione, un referente per le questioni inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro;

5. potrà essere sottoscritto un accordo aggiuntivo per le disciplina di aspetti particolari inerenti la materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 9

Le Parti si danno altresì reciprocamente atto che:

1. il personale universitario autorizzato a svolgere le attività indicate nella presente Convenzione, e gli studenti autorizzati a frequentare attività formative eventualmente affidate a personale INAF, sono assicurati contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, nonché per la responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose); entrambe le coperture sono a carico dell'Università della Calabria;

2. il personale dipendente di INAF, eventualmente autorizzato a svolgere attività nell'ambito del presente Protocollo, è coperto da assicurazione contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, nonché da assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose); entrambe le coperture sono a carico di INAF;

3. le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

ART. 10

L'INAF e il Dipartimento si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra Parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle Parti nel quadro della presente Convenzione. Il personale universitario associato all'INAF ai sensi del precedente articolo 9 dovrà indicare sia l'appartenenza all'Università sia l'associazione all'INAF in tutte le pubblicazioni relative ad attività di ricerca svolte nell'ambito della presente Convenzione. Ai fini delle valutazioni da parte di ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) i prodotti della ricerca potranno essere utilizzati sia da INAF che dall'Università della Calabria, previo accordo tra le Parti su criteri e modalità per la loro attribuzione.

ART. 11

Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati nell'ambito della presente convenzione e ad adottare misure di sicurezza adeguate con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 cit.

ART.12

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro stipulata tra l'INAF e la CRUI, alla Convenzione stipulata tra l'INAF e l'Università della Calabria, nonché a future intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

ART.13

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa. In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Cosenza.

ART. 14

La presente convenzione, redatta per scrittura privata non autenticata in unico esemplare in formato digitale è sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. La presente convenzione assolve l'imposta di registro per il caso d'uso e le eventuali spese di registrazione sono a carico di chi la richiede.

Letto approvato e sottoscritto con firma digitale.

Rende

Dipartimento di Fisica
Università della Calabria
Prof. Vincenzo Carbone



CARBONE
VINCENZO
30.10.2019
14:46:59 UTC

Roma

Istituto Nazionale di Astrofisica
Prof. Niccolò D'Amico